



## Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451  
Piazza della Chiesa, 83  
Sesto Fiorentino  
pievedisesto@alice.it  
www.pievedisesto.it

# LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

Ascensione del Signore – 12 maggio 2013

Liturgia della Parola: *At. 1,1-11; Eb. 9,24-28.10,19-23; Lc. 24,46-53*

La preghiera: *Ascende il Signore tra canti di gioia.*

**Verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo.** <sup>(At. 1,11)</sup>

L'Ascensione è narrata dall'evangelista Luca due volte, prima come conclusione del *Vangelo*, poi come inizio degli *Atti degli Apostoli*. La liturgia della Messa ci fa ascoltare insieme le due versioni. L'Ascensione nell'opera di Luca è il vertice alto col quale si conclude il cammino di Gesù nel tempo e quello dal quale prende inizio il cammino della Chiesa. Proprio la Chiesa, grazie alla potenza dello Spirito che essa riceverà il giorno di Pentecoste, è chiamata a incarnare il Vangelo, qui e ora, nella storia, nella testimonianza e nell'annuncio. Il racconto degli Atti si chiude con il messaggio dei due uomini in *bianche vesti*: forse gli stessi messaggeri che nel racconto di Luca compaiono al sepolcro il giorno di Pasqua. <sup>(Lc 24,4)</sup>

Il *bianco* della loro veste richiama la santità di Dio. Essi ci invitano a non indugiare. "Non state imbambolati a guardare il cielo. E' ora, qui, nel mondo che dovete dare testimonianza al vangelo fino al ritorno del Signore. Perché Egli tornerà". Il racconto degli Atti si conclude con una *promessa*. "Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo». Dal libro degli Atti noi riceviamo questa promessa.

**Mentre li benediceva si staccò da loro.** <sup>(Lc.24,51)</sup>

Nel Vangelo di Luca il Risorto, prima di lasciare i suoi discepoli, si preoccupa di riassumere il Vangelo. Cosa vi è stato insegnato? Vi è stato insegnato a leggere le Scritture. Tutta la Scrittura è orientata verso la Pasqua di Gesù, la sua morte-resurrezione, la sua opera di salvezza. Essa si è compiuta a Gerusalemme. Qui si riassume tutta la rivelazione. Questo è l'annuncio, questo è il cuore del vangelo che è stato affidato alla Chiesa. Gli apostoli e tutti i credenti hanno la missione di portare l'annuncio di salvezza a tutte le genti cominciando da Gerusalemme. Intanto non vadano via: rimangano a



Gerusalemme. Devono prima ricevere lo Spirito Santo: sarà lo Spirito a conferire loro quella *potenza dall'alto* di cui avranno bisogno. Gerusalemme è importante. Nel Vangelo di Luca tutta la vita di Gesù sembra convergere verso Gerusalemme. Tutto inizia qui e tutto ritorna qui. Gerusalemme, più che un luogo geografico, è la città-simbolo della salvezza, il luogo della grazia e della redenzione. Lì bisogna restare per attingere la forza dello Spirito. La promessa del Padre – l'unica - è il "dono dello Spirito". E' questa la potenza dall'alto che dà vigore alla nostra debolezza e coraggio alla nostra paura. Poi, dice il Vangelo, *li condusse fuori...* Ha inizio ora il nostro *esodo*: si tratta di *uscire con lui*, avendolo per guida, sulla strada che egli ci indica. Qui il Signore si sottrae al nostro sguardo *benedicendo*. *Mentre li benediceva si staccò da loro e fu portato verso il cielo...* L'ultima immagine di Gesù è quella di un sacerdote che benedice.

**Abbiamo un sacerdote grande nella casa di Dio.** <sup>(Ebr. 10,21)</sup>

È Gesù, dunque, il nostro vero unico sacerdote. E l'autore della lettera agli Ebrei conclude: "*poiché abbiamo un sacerdote grande nella casa di Dio accostiamoci con cuore sincero in pienezza di fede... (Il lettura)*" Anche noi dietro di lui ascendiamo più che possiamo con la speranza, seguendolo anche col cuore. Se ci esercitiamo a dominare le nostre passioni le facciamo diventare gradini per a-

scendere alle cose supreme" (S. Agostino) Ed essi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio. Non c'è più negli apostoli la malinconia del distacco ma la certezza di un dono. Si rimane nel tempio, nel senso che tutto il mondo diventa tempio dove abitare e cantare le lodi di Dio.

**Per la vita:** *Preghiamo e cantiamo con la Chiesa "Esultate di santa gioia la tua Chiesa, o Padre, per il mistero che celebra in questa liturgia di lode, poiché nel tuo Figlio asceso al cielo la nostra umanità è innalzata accanto a te, e noi, membra del suo corpo, viviamo nella speranza di raggiungere Cristo, nostro capo, nella gloria".*

## NOTIZIARIO PARROCCHIALE

### La Prima Messa di don Leonardo

Leonardo Tarchi è stato ordinato presbitero domenica 7 Aprile. In passato ha svolto servizio pastorale da seminarista qui in Pieve, in modo particolare impegnato in oratorio. Come da tradizione dei "preti novelli" di celebrare messa nelle parrocchie a cui si è stati legati, sarà con noi **oggi 12 maggio alla messa delle 10.30**. Alla fine della Messa ci fermiamo per un saluto a don Leonardo e il pranzo insieme in oratorio dove verrà preparato un primo. Chi ha piacere può fermarsi liberamente.

L'associazione *Emergency* ringrazia e comunica di aver raccolto tra offerte e vendita gadgets sotto il loggiato della Pieve euro 347,00,

### † I nostri morti

*Finocchi Ferrero*, di anni 81, piazza del Mercato 12; esequie il 7 maggio alle ore 10.

*Ieni Nicola*, di anni 72, via Moravia 36; esequie l'8 maggio alle ore 10.

### 😊 I Battesimi

Oggi ricevono il Battesimo: *Gabriele Rinieri, Giorgia Ballerini, Emma Pezzatini, Niccolò Sculatti, Alessandro Tommasi, Samuele Ballini.*

### MESE DI MAGGIO

Tutte le sere in Pieve viene recitato il **rosario alle 17.30**. si recita il rosario anche:

✓ nella cappella di san Lorenzo al Prato, **ogni giorno da lunedì a sabato alle ore 15.00**

✓ Dalle **Suore di Maria Riparatrice**: ogni giorno alle ore 18.00; il venerdì anche alle ore 21.00, guidato dal gruppo Unitalsi

✓ Nella **Cappella della scuola "Alfani"**: da lunedì a venerdì alle ore 21, dal 6 maggio.

✓ Il **martedì** alle 21.00 - in **via Mazzini, 20**

✓ il **giovedì**, alle 21- *nell'orto di Cioni*, in via della Tonietta.

✓ tutti i giorni alle 21.00 alla cappella di **via delle Rondini**.

### DATE VOI STESSI DA MANGIARE

#### Itinerario di catechesi per adulti

*"Siamo sfiniti a forza di non muoverci, spossati a furia di rimanere fermi. C'è un peccato fondamentale nella nostra vita: non camminare".*

*Cristo è venuto a rimetterci in moto. Perché siamo un popolo in cammino. (A. Pronzato)*

Il prossimo appuntamento è previsto per

#### Oggi, domenica 12 Maggio

nel **Salone parrocchiale**

Si inizia l'incontro alle **20,15** con

la preghiera comunitaria. A seguire, catechesi sul tema, introdotta da una *riflessione attraverso le immagini a cura di Stefano Rondina*

### IN SETTIMANA

**Lunedì 13** – alle ore 21 **pulizia della chiesa**; ogni partecipazione è come ben gradita.

**Martedì 14** – ore 21.15 nel salone, incontro testimonianza col giornalista-scrittore *Raffaele Sardo*.



### Sabato 18 maggio

#### VEGLIA DI PENTECOSTE

non ci sarà messa alle 18.00, ma alle 21.00. Nella concelebrazione sarà conferito il sacramento della cresima a tre adulti di san Martino e tre della parrocchia dell'Immacolata.

### MARTEDI' 14 MAGGIO

ore 17.30

#### Biblioteca Ragionieri - Sesto Fiorentino "COME NUVOLE NERE"

*Vittime innocenti*

*"Questo libro racconta di una Campania inquieta e violenta. L'autore ne racconta la storia contemporanea attraverso gli occhi e la memoria di chi è stato travolto: giornalisti magistrati, politici, guardie carcerarie e semplici cittadini...poi dimenticati. Storie di vittime*

*innocenti del terrorismo, della camorra, storie di uomini coraggiosi, storie di familiari lasciati soli che ne hanno raccolto il testimone trasformando il dolore in impegno civile. I racconti costituiscono un mosaico di resistenza civile, diverso dalla cronaca e dalla storiografia ufficiale" interverranno:*

**Raffaele Sardo** - Autore del libro

**Don Andrea Bigalli** - LIBERA TOSCANA

**Sonia Farese** - Presidente Sesto Idee

**Rosario Lupo** - Giudice Tribunale per i minori  
*Nel dopocena, nel salone della Pieve, lo scrittore si rende disponibile per un incontro con i parrocchiani.*

### La chiusura del Monastero di S. Domenico



Le monache di S. Domenico a Querceto chiudono il loro monastero e si trasferiscono nel Monastero di S. Maria della Neve e San Domenico a Pratovecchio. Le monache desiderano ringraziare la

popolazione di Sesto Fiorentino per i contatti e i rapporti umani ricevuti e donati e per tutto il bene tangibile profuso alla loro comunità. Desiderano altresì esprimere la loro riconoscenza a tutti i sacerdoti che si sono prodigati per l'assistenza spirituale e per la celebrazione giornaliera della Santa Messa. Le monache saranno liete della Vostra partecipazione alla Santa Eucaristia nella cappella del Monastero il giorno

**19 maggio 2013 alle ore 16,30**

Seguirà un'agape fraterna.

## ORATORIO PARROCCHIALE

### CATECHISMO

**IV elementare** – per 3 settimane ci sarà catechismo in oratorio nei gruppi fino alla gita del 1° Giugno.

**III elementare** - Si ricorda l'uscita a Monte Morello del 26 maggio. Alle 15.30 la messa alla Chiesa di Santa Maria e a seguire incontro. Non ci fermeremo a cena.

**V elementare** – sabato 19 maggio uscita conclusiva nel pomeriggio a Firenze: visita del Battistero e incontro in seminario. Iscrizioni e info dai catechisti.

**I e II media** – faranno un pomeriggio di gioco e saluto **sabato 25 maggio** al parco del Neto.



### Oratorio estivo

Oggi Domenica 12 maggio gli animatori sono invitati in modo particolare alla messa delle 10.30 – *presieduta da don Lenardo Tarchi*

– per poi fermarsi a pranzo in oratorio. Nel pomeriggio inizieremo la preparazione e la formazione per il prossimo – e imminente! – oratorio estivo. Cercate di non mancare. Abbiamo bisogno di voi.

#### Le iscrizioni all'oratorio estivo

verranno effettuate in due tempi:

Una **pre-iscrizione** con le seguenti modalità :

- Bambini che frequentano il catechismo. **ri-volgendosi al Catechista**

- Bambini che frequentano regolarmente il sabato Insieme e **NON** il catechismo, e i bambini che frequentano Dopo Scuola e Scout, e **non** il catechismo chiedendo presso la Segreteria o all'archivio.

- Bambini che frequentano l'Associazione Me-te e **NON** il catechismo, presso gli educatori dell'associazione

La conferma e il pagamento della caparra avverranno nei seguenti giorni sempre dalle 21.00. Si possono portare i bambini che così incontreranno i loro animatori.

lunedì 20 – le I e II elem presso l'Immacolata.

martedì 21 – III elem; Mercoledì 22 le IV;

giovedì 23 le V, venerdì 24 le medie. Sempre in oratorio. .

#### Settimane di Oratorio Estivo 2013

Prima settimana	Dal 10 al 14 Giugno
Seconda Settimana	Dal 17 al 21 Giugno
Terza Settimana	Dal 24 al 28 Giugno
Quarta Settimana	Dal 1 al 5 Luglio
Gestite da M&te	Dall'8 a fine Luglio

#### Campi Scuola alla Canonica di Morello

Elementari (III, IV e V)	Dal 16 al 21 Giugno
Elementari (III, IV e V)	Dal 23 al 28 Giugno
Elementari (III, IV e V)	Dal 30 al 5 Luglio

*(Ci si riserva l'eventuale annullamento dei campi con l'automatico trasferimento alle settimane di oratorio)*

#### Prezzi dell'oratorio

Quota Settimana Euro 45.00	Entrata Anticipata: Euro 10.00	Gite € 25.00/30.00
----------------------------	--------------------------------	--------------------

Camposcuola medie (I-III)	14 - 20 luglio	Redagno (Alto Adige)	Euro 210
Campo lavoro adolescenti (I e II superiore)	14 - 20 luglio	L'Aquila Abruzzo	Riferimento educatori dopo cresima. Costo da definire
Campo giovanissimi-giovani (dalla III superiore i su)	5-8 agosto	Campo Libera a Scampia (NA)	

## Vacanza in montagna per Famiglie dal 17 al 24 Agosto a Sauze d'Oulx in Val di Susa

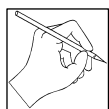
Sono aperte le iscrizioni dal 7 aprile 2013 fino a esaurimento posti. Per informazioni: in archivio parrocchiale o allo 055 4217853 o per mail. a [famigliepieve@gmail.com](mailto:famigliepieve@gmail.com).

### CENA DI AUTOFINANZIAMENTO

Venerdì 17 Maggio - ore 20:00

Piazza delle chiesa Sesto Fiorentino

per il campo di servizio in Kenya con la fondazione Brownsea, del Clan del nostro gruppo Scout. Menù fisso 10€. prenotazione al 3346176844 o [martabagnoli@hotmail.it](mailto:martabagnoli@hotmail.it)



### APPUNTI

Il ministro per l'integrazione del governo Letta, la signora Cécile Kyenge – primo politico italiano, nato fuori dai confini nazionali e con genitori non italiani a essere chiamato al ruolo di Ministro - si propone di fare varare una legge che affermi anche in Italia lo *ius soli* Raccogliamo un articolo di Moni Ovadia sull'argomento.

### Facciamolo ora, per non arrivare ultimi

L'Italia politica, a ogni circostanza che lo consenta, rivela la sua incorreggibile vocazione maggioritaria a essere retrograda. Invece l'Italia delle cittadine e dei cittadini, quando riesce a esprimersi in orizzonti transpartitici, si rivela sempre molto più aperta e avanzata. Di fronte alle trasformazioni del tessuto sociale, purtroppo questa sfasatura fra il sentire concreto del Paese reale e quello del Paese partitico- ideologico, gioca a favore di chi vuole contrastare il progresso della cultura dei diritti anche solo in termini dilatori. Ciononostante noi italiani, presto o tardi, avremo i Pacts, avremo l'affermazione piena dello *ius soli*, l'affermazione dell'autentica parità di condizione delle donne, ma ci arriveremo buoni ultimi, come sempre. Riusciremo a essere in fondo alla graduatoria. Per certi aspetti riusciremo ad arrivare anche dopo la maggioranza di quei Paesi che, con supponenza colonialista, insistiamo a chiamare «terzo mondo».

Dalla conquista sistematica dell'ultimo posto, i conservatori e i reazionari trarranno meschini vantaggi elettorali e una perversa soddisfazione: essere riusciti a prostrarre lo stillicidio di sofferenze e vessazioni grandi a piccole ad esseri

umani incolpevoli, grandi e piccoli, le cui vite potrebbero essere migliori, meno dure, più giuste e persino felici. Quanto a chi si batte per il progresso della qualità delle relazioni sociali, si rimboccherà una volta di più le maniche per non farsi sopraffare dalla frustrazione di vivere in un Paese che riesce sempre a essere nelle retroguardie del mondo civile e rilanciare la lotta per cambiare questo umiliante stato di cose.

Oggi, in questa particolare congiuntura, si presenta per noi cittadini un'occasione particolarmente importante. Il ministro per l'integrazione del governo Letta, la signora Cécile Kyenge – primo politico italiano, nato fuori dai confini nazionali e con genitori non italiani a essere chiamato al ruolo di Ministro - si propone di fare varare una legge che affermi anche in Italia lo *ius soli*, ossia il diritto della cittadinanza garantita sulla base del luogo di nascita e rimuova la barbara anticaglia dello *ius sanguinis*, ossia il «diritto del sangue», il cui solo nome è in sé un obbrobrio di stampo nazista. Questa legge renderebbe cittadini italiani tutti i bambini che nascono sul nostro territorio a prescindere dall'origine dei loro genitori. Questa legge sarebbe un passo fondamentale verso la piena integrazione di tante persone che, de facto, sono già cittadini italiani, ci collocherebbe in un futuro di dignità nazionale e ogni passo verso la dignità è una benedizione. Un certa Italia militante a ogni piè sospinto le proprie radici cristiane e giudaico-cristiane. Ma ricordiamo i rudimenti fondamentali del cammino, senso di queste radici: il patriarca Abramo dà avvio all'avventura monoteista facendosi straniero sulla base di un precisa sollecitazione della voce divina, esce dall'occlusione della dimensione «nazionalista» per farsi straniero ed accogliere l'universalismo. La terra promessa che gli viene indicata, è una terra in cui davanti all'Eterno il cittadino è straniero e lo straniero è cittadino ed entrambi sono solo meticci avventizi (Lev. 25, 23).

Per questo, il comandamento più ripetuto di tutta la scrittura biblica è: «Amerai lo straniero come te stesso, ricordati che fosti straniero in terra d'Egitto, io sono il Signore». Ma se l'Antico Testamento fosse sospetto a certi di troppa «giudaicità», ricorderò che San Paolo attribuisce a Gesù queste parole: «Ciò che fai allo straniero lo fai a me». C'è bisogno di altro perché un Paese che si definisce orgogliosamente cristiano, sostenga con forza l'iniziativa del ministro Kyenge?

Moni Ovadia